

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1953 del 13/04/2017
Oggetto	Società PEGASO CARBURANTI s.r.l. in Comune di Comacchio - Autorizzazione Unica Ambientale
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1997 del 12/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno tredici APRILE 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc. 30431/2016/CP/CT

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Società **PEGASO CARBURANTI s.r.l.** con sede legale ed impianto nel Comune di Comacchio, località Vaccolino, SS Romea km. 37 n. 25/A - Protocollo istanza del SUAP del Comune di Comacchio n. 52051 del 03/10/2016. Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di **DISTRIBUTORE CARBURANTI**.

LA RESPONSABILE

- Vista la domanda in data 03.10.2016, trasmessa dal SUAP del Comune di Comacchio, assunta al P.G. di Arpae il 13/10/2016 con il n. 10880, presentata dalla **PEGASO CARBURANTI S.R.L.**, nella persona del Sig. Graziano Stella in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale ed impianto nel Comune di Comacchio, località Vaccolino, SS Romea km. 37 n. 25/A, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;ù
- Considerato che l'impianto di cui sopra effettua l'attività di distributore carburanti;
- Considerato che la suddetta istanza viene richiesta dalla Società **PEGASO CARBURANTI S.R.L.** per ottenere i titoli abilitativi per lo scarico di acque reflue domestiche sul suolo tramite subirrigazione ed per lo scarico di acque di prima pioggia nel fosso, che confluisce nel corpo idrico consorziale denominato "Canale di Gronda Bosco Eliceo";
- Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35", e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;
- Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. N. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento

dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

- Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;
- Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 “Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae);
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;
- Viste le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
- Visti:
 - Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
 - L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
 - L.R. n. 5/06;
 - L.R. 21/2012;
 - L. 447/95;la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- Vista la delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
 - la Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante “Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;

la Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”;

- Vista la dichiarazione di invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio dei precedenti titoli abilitativi autorizzati (autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia, rilasciata dalla Provincia con atto n. 29413 del 07.04.2011 ed autorizzazione allo scarico sul suolo di acque reflue domestiche, rilasciata dal Comune di Comacchio n. 41804 del 19.09.2007), effettuata dal Legale Rappresentante della Società **PEGASO CARBURANTI S.R.L.** nell'istanza di A.U.A.;
- Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di non superamento dei limiti di emissione rumore del Legale Rappresentante della Società PEGASO CARBURANTI s.r.l., allegata alla suddetta istanza;
- Vista la relazione tecnica di Arpae – Servizio Territoriale PGFE/2019/11357 del 26/10/2016 che non evidenzia elementi ostativi di carattere ambientale al rilascio del titolo abilitativo per gli scarichi di acque di prima pioggia.
- visti i pareri del Comune di Comacchio riguardanti l'impatto acustico (senza prescrizioni) e gli scarichi di acque reflue civili in subirrigazione,
- Vista la precedente autorizzazione agli scarichi di acque reflue civili in subirrigazione rilasciata da Comune di Comacchio P.G. 41804 del 19/09/2007;
- Dato atto che il procedimento per l'adozione del presente provvedimento non si è concluso nei termini per la conclusione di tale procedimento;
- Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- Dato atto che con il presente provvedimento, vengono sostituite, dalla data di rilascio, tutti i titoli abilitativi in materia ambientale sopra citati;
- Preso atto che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura

Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

- Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

A D O T T A

l’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte dello SUAP del Comune di Comacchio alla Società PEGASO CARBURANTI s.r.l., nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale ed impianto nel Comune di Comacchio, località Vaccolino, SS Romea km. 37 n. 25/A , codice fiscale e P.IVA n. 01668860388 per l’esercizio dell’attività di distributore carburanti.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Arpae
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Comune

2. Per l’esercizio dell’attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

1. per quanto riguarda gli scarichi di acque di prima pioggia in acque superficiali:
 - 1.a. lo scarico autorizzato è quello indicato come “**AL CANALE**” nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato “**A**”.
 - 1.b. Ai sensi della Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005 vengono individuati nell’ambito della Tab. 3 colonna acque superficiali dell’allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06, per il controllo della specifica attività

produttiva, i seguenti parametri: *colore, materiali grossolani, solidi speciali totali, COD, solventi organici aromatici e tensioattivi totali.*

- 1.c. Devono essere rispettati i valori limite di emissione previsti dalla Tab. 3 colonna acque superficiali dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 per i parametri indicati al punto 1.b. del presente atto, nei pozzetti di ispezione e campionamento delle acque di prima pioggia, indicati nella planimetria di cui al precedente punto 1.a.;
 - 1.d. I sistemi di depurazione delle acque di prima pioggia devono corrispondere a quelli schematizzati nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto le voci allegato "B".
 - 1.e. Lo scarico delle acque di prima pioggia raccolte deve essere attivato ad evento meteorico esaurito e deve essere completato nelle 48 ore successive.
 - 1.f. E' fatto divieto di immettere materie che formino depositi nel corpo idrico ricettore. Nel caso in cui, in conseguenza dello scarico si riscontrassero depositi di materie, è fatto obbligo di provvedere alla immediata rimozione delle stesse.
 - 1.g. La rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e ristagni per difficoltà di deflusso.
 - 1.h. La ditta deve provvedere a mantenere un corretto deflusso dello scarico di acque reflue di prima pioggia fino al canale denominato "Canale di Gronda Bosco Eliceo" per evitare ristagni, consentendo, a miglior tutela ambientale, il regolare deflusso delle acque, effettuando anche periodiche manutenzioni del fosso;
 - 1.i. Lo scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile per il campionamento ed il controllo nei punti assunti, nella planimetria allegato "A", per gli accertamenti.
 - 1.j. E' fatto divieto di raggiungere i valori limite di emissione previsti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo
2. per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue domestiche in subirrigazione:
 - 2.a. la rete fognaria deve corrispondere alla planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "C".
 - 2.b. i reflui in uscita dai degrassatori siano convogliati in vasca Imhoff prima di essere smaltiti in subirrigazione;
 - 2.c. tra il fondo della trincea e il livello della falda acquifera, rilevata a 1,9 m dal piano campagna, siano mantenuti 1 m .

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata all'Arpae formale domanda per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, e dovrà essere comunicata tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il rinnovo della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare al SUAP del Comune di Comacchio una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità di 15 anni dalla data di rilascio del presente atto, da parte del SUAP del Comune di Comacchio.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte del SUAP del Comune di Comacchio e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al SUAP del Comune di Comacchio, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Dipartimento Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Ferrara e al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Comacchio.

firmato digitalmente
La Responsabile della Struttura
Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.